

L'ANNUNCIO. Slitta la sfida del Garilli: cancellato il prossimo turno, è stato riscritto il calendario dei recuperi

Feralpisalò, niente Piacenza

Dall'11 via a un tour de force

Per i gardesani dopo ben 4 incontri saltati di fila da qui alla fine si prospettano 12 gare in 46 giorni. E dal primo maggio sarà già tempo di play-off

Sergio Zanca

Il Coronavirus fa ballare il campionato di Serie C, obbligliandolo a continui aggiornamenti: cancellate le gare del prossimo turno, e riscritto il calendario dei recuperi. Così sabato la Feralpisalò non andrà a Piacenza e ritornerà in campo soltanto mercoledì 11 marzo, al Turina, contro il Carpi, con l'obiettivo di ottenere il 7° risultato utile consecutivo. Quasi un mese senza calcio, per l'esattezza 24 giorni, visto che l'ultimo match risale al 16 febbraio (3-3 col Gubbio). Un finale di stagione accidentato, sperando che non vengano presi ulteriori provvedimenti restrittivi.

I gardesani sono stati costretti a non disputare quattro partite consecutive: domenica 23 febbraio col Carpi

Serie C

DATA E ORA	PARTITA
11 marzo - ore 20.45	FERALPISALÒ -Carpi
15 marzo - ore 17.30	FERALPISALÒ -Arzignano
18 marzo - ore 17.30	Sudtirolo- FERALPISALÒ
22 marzo - ore 17.30	Triestina- FERALPISALÒ
25 marzo - ore 20.45	FERALPISALÒ -Ravenna
29 marzo - ore 17.30	Padova- FERALPISALÒ
1 aprile - ore 18.30	FERALPISALÒ -Imolese
5 aprile - ore 15	FERALPISALÒ -Sambenedettese
11 aprile - ore 20.45	Cesena- FERALPISALÒ
15 aprile - ore 20.45	Piacenza- FERALPISALÒ
19 aprile - ore 17.30	FERALPISALÒ -Vicenza
26 aprile - ore 15	Vis Pesaro- FERALPISALÒ

(27° turno), mercoledì 26 a Bolzano col Sudtirolo (28°), l'11 marzo con l'Imolese (29°) e il 7 a Piacenza (30°). Un lungo periodo, che da un lato ha consentito di recuperare gli infortunati (in primis il centrocampista Carraro, il terzino Vitturini, il rifinitore Caccarelli), ma dall'altro ha costretto a cambiare le modalità di lavoro, non più effettuati in gruppo, ma differenziati. Gli allenamenti si tengono inoltre a porte chiuse.

IERI LA LEGA PRO ha messo in calendario i recuperi di mercoledì: l'11 in casa col Carpi (ore 20.45), il 18 a Bolzano (17.30), l'11 aprile con l'Imolese (18.30) e il 15 a Piacenza (20.45). La Feralpisalò non avrà la possibilità di tirare il fiato, costretta a giocare 12 gare in 46 giorni. E il primo maggio irromperanno i play-off: saranno chiamate in causa le formazioni di ogni girone, dal 5° al 10° posto. Martedì 5 entreranno in pista anche le quarte classificate. E così via. Conclusione il 7 giugno. Un finale di stagione

compreso e, al tempo stesso, arroventato. A meno che gli spareggi vengano diluiti, per non avvantaggiare troppo le formazioni del girone C, che stanno scendendo regolarmente in campo e a maggio si presenterebbero più fresche.

Per il presidente della Lega Pro Francesco Ghirelli «siamo alla prova più ardua -ha detto Ghirelli-. Il campionato è in emergenza. I club pagano pegno, il Governo ne è consapevole e credo ne terrà conto nei decreti di intervento finanziario. Al ministro Spadafora ho sollevato anche il tema dei settori giovanili. Alcune ordinanze territoriali hanno accentuato l'incertezza e, di conseguenza, la paura. La paralisi è totale, con ripercussioni negative».

Dopo i tre giorni di riposo concessi dall'allenatore Stefano Sottili e dal suo staff, la rosa della Feralpisalò riprenderà la preparazione stamattina, martedì. L'unico a continuare a parte rispetto ai compagni sarà il difensore Nicolas Gianì (contrattura). •